

COLLEGIO DEL REVISORE UNICO

Verbale n. 16 del 20.07.2022

COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA

PROVINCIA DI PAVIA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 27/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr parere n.18 del 27.12.2021).

In data 13/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr verbale n.9 del 07/04/2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 930.041,59 così composto:

fondi accantonati	per euro 259.638,65;
fondi vincolati	per euro 172.316,80;
fondi destinati agli investimenti	per euro 31.457,26;
fondi disponibili	per euro 466.628,88

Nei fondi vincolati sono confluite economie del fondo per le funzioni fondamentali per euro 23.085,82.

Con deliberazione di C.C. n. 9 del 13.04.2022 l'Ente ha approvato le tariffe per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti C.C.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

G.C. n. 20 del 23.02.2022 cfr parere n. 3 del 22.02.2022 – ratifica C.C. n. 3 del 13.04.2022

C.C. n. 11 del 13.04.2022 cfr parere n. 8 del 07.04.2022

C.C. n. 17 del 20.06.2022 cfr parere n. 13 del 17.06.2022.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato la seguente variazione di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) per la variazione della dotazione di cassa:

Delibera n° 15 del 28.01.2022

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale, in quanto la variazione si riferisce all' allineamento tecnico della dotazione di cassa dei residui a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12.2021.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 332.233,82 così composta:

fondi accantonati	per euro _____;
fondi vincolati	per euro 18.983,82 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 31.457,26;
fondi disponibili	per euro 281.792,74.

Per l'anno 2022 l'Ente, non ha approvato il bilancio di previsione applicando la quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021, pertanto l'Organo di Revisione non ha dovuto accertare che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

Le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (articolo 1, comma 823, legge n. 178 del 2020), vincolate alle finalità da ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, se non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30/12/2018 n. 145.

L'Ente in data 30.05.2022 ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021.

L'Ente non ha adeguato le risultanze del rendiconto 2021 in quanto già coerenti con quanto indicato in sede di certificazione.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto dei seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio
- b. la relazione del responsabile del servizio finanziario sull'andamento della situazione finanziaria;
- c. l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, sentiti i responsabili del servizio Amministrativo e del Servizio Tecnico:
 - in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio con proposta di riconoscimento e finanziamento;
 - a variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi;
 - alla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere le anticipazioni al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e non ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

Il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

I seguenti organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021:

Broni Stradella Pubblica Srl – bilancio approvato in data 29.06.2022 con un utile di esercizio di € 113.064,00

Gal Oltrepo' Pavese Srl – bilancio approvato in data 28.04.2022 con un utile di esercizio di € 15.123,28.

Nel rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021 risulta accantonato nel risultato di amministrazione un importo di € 62.000,00 per perdite di esercizi precedenti.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, non si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022
www.ancrel.it

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 06.07.2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì 20.07.2022

L'organo di revisione
Dr. Luca Bassi